COMUNE DI AMALFI

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COLLETTIVO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

Art. 1

E' costituito il collettivo comunale dei volontari di Protezione Civile cui possono aderire associazioni di volontariato e cittadini di ambo i sessi, residenti nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile, entro i limiti del Piano di Protezione civile comunale, in attività di assistenza, collaborazione, previsione, prevenzione e soccorso in caso di calamità interessanti il relativo territorio, e di ripristino a seguito dell'emergenza.

Art. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (vedi allegato A).

Il Comune individuerà le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto obbligatoriamente in vista sull'equipaggiamento utilizzato dal volontario durante l'intervento.

<u>Art. 3</u>

Il consigliere delegato alla Protezione Civile è il responsabile unico del gruppo e nomina un funzionario del Comune a Coordinatore di tutte le attività connesse, che ha la responsabilità operativa del gruppo durante le attività.

e.e. 22-6-188

Art.4

I volontari appartenenti all'equipe comunale saranno addestrati a cura del Comune d'intesa con i tecnici abilitati del Dipartimento della Protezione Civile, del Corpo Forestale regionale e di enti ed organismi, anche dello stato, previe opportune intese ed accordi, in relazione ai compiti istituzionali cui attendono.

Art. 5

All'interno del gruppo comunale possono essere formate squadre specializzate, in relazione ai particolari e diversificati rischi incombenti sul territorio (frane, incendio boschivi etc...).

Ogni squadra avrà un capo, nominato dal Consigliere delegato, al quale esso farà riferimento, fermo restando il rapporto funzionale con il coordinatore del team comunale e la diretta responsabilità dell'attrezzatura di squadra avuta in dotazione.

Art. 6

Durante le emergenze il gruppo di volontari, anche strutturato in varie squadre, su ordine del Sindaco o Consigliere delegato, dovrà agire fino all'arrivo degli organi istituzionalmente preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto.

Dell'intervento in emergenza dovranno essere tempestivamente informate la Regione, la Provincia e la Prefettura competente per territorio.

Tutte le attività svolte dalle squadre dovranno essere evidenziate in un apposito registro tenuto dal coordinatore del gruppo Comunale, il quale avrà cura di farlo vistare dal Consigliere delegato.

<u>Art. 7</u>

Gli appartenenti al collettivo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1, nonchè a quelle esercitative, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi **non possono** svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività diversa, ovvero contrastante con le finalità indicate.

Art. 8

Per dotare il gruppo di idonee attrezzature e mezzi operativi, nonchè della sede di allocamento e deposito di materiali e mezzi, il Comune potrà, oltre che ricevere donazioni, chiedere ai vari enti la concessione di finanziamenti.

Al collettivo di Protezione Civile Comunale potranno essere concessi dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, contributi per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza, ai sensi dell'art. 2

dell'ordinanza n.1675/PPC del 30 marzo 1989 del Ministro stesso, previa iscrizione negli appositi elenchi del Dipartimento Nazionale.

<u>Art. 9</u>

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 159/84 convertito in legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il coordinamento della protezione civile, i seguenti benefici:

- Mantenimento del posto di lavoro;
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- Copertura assicurativa;
- I componenti del gruppo sono coperti durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento della protezione civile;
- Rimborso delle spese sostenute: al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relativa al carburante per l'uso di mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministro per il coordinamento della protezione civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferire alle tariffe dell'Automobile Club d'Italia in vigore.

Art. 10

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art.9, il Sindaco, dopo le comunicazioni di cui al secondo comma del precedente art. 6 relative all'impiego del gruppo di volontari comunali in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativa, provvedreà a certificare con nota alla Prefettura competente per territorio i nominativi ed i tempi d'impiego dei volontari.

Art. 11

L'accettazione de il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al collettivo; le infrazioni da parte dei singoli volontari comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, il quale, sentito il Consigliere delegato e il coordinatore del gruppo, potrà decretare l'eventuale provvedimento disciplinare, ovvero la conseguente esclusione comportante la restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale.

Art. 12

Le modalità di attivazione del team comunale dei volontari di protezione civile, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure dettate dal Consigliere delegato alla protezione civile che a sua volta è tenuto ad osservare le disposizioni del Sindaco che è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Al Sig. Sindaco del Comune di Amalfi

Oggetto: Richiesta ammissione al Nucleo Comunale di protezione Civile.

II/La sottoscritt		
nat a il		
e residente a alla	ı via	n
professione		
recapito telefonico		
venuto a conoscenza della costituzione e Civile	del Nucleo Comunale di	Protezione
CHIE	D E	
di essere ammess al suddetto Nucleo).	٠
Amalfi, lì	(firma)	
		_